

Ricerca e valorizzazione del patrimonio storico-educativo: il caso del carteggio inedito Montessori-Borromeo presso l'asilo di Oreno

Gabriella Seveso (Università degli Studi di Milano-Bicocca, Italy)

Abstract

1. Il contributo presenta l'esperienza di ritrovamento e di valorizzazione di fonti inedite e di materiali montessoriani all'interno dell'Asilo Infantile di Oreno, una delle prime istituzioni ad adottare il metodo Montessori in Italia.

Pur essendo ormai estremamente ampia e approfondita la letteratura scientifica sull'argomento, la ricostruzione della diffusione del metodo montessoriano e della sua influenza su altri approcci presenti in Italia e all'estero lascia aperti tuttora interrogativi e piste di ricerca (Foschi, Moretti, Trabalzini, 2019). È ancora in corso una mappatura complessiva della disseminazione delle istituzioni montessoriane dal 1907 ad oggi, così come tuttora appaiono da lumeggiare le articolate reti di relazioni fra la pedagoga, le collaboratrici, le sostenitrici e i sostenitori, le personalità del tempo, che si sono rivelate molto significative ma anche di ardua ricostruzione (Trabalzini, 2003; Pironi, 2023). Certamente, tale ricostruzione ci consente un'analisi rilevante e necessaria dell'eredità culturale e pedagogica del montessorismo presente anche ai nostri giorni a livello nazionale e internazionale, nella consapevolezza che questo modello educativo ha attraversato vicende complesse, connesse anche ad avvenimenti politici e culturali, a particolari accadimenti, incontri, interrelazioni presenti in alcuni ambienti e contesti (De Giorgi, 2018).

In questo percorso, la storia della pedagogia incrocia in maniera fertile la storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia, nel momento in cui si trova ad interrogare anche fonti provenienti dalle Case dei Bambini attuali, in alcuni casi fondate fin dagli albori della propagazione del montessorismo.

L'analisi critica e la riflessione sulle opere della pedagoga, affiancata e alimentata da inediti documenti scritti, infatti, corre parallela alla ricostruzione della storia di alcune di queste istituzioni attraverso il recupero di materiale sco-

lastico (arredamento, materiali di sviluppo, e così via) che in taluni casi risale ai tempi della fondazione. Un percorso simile risponde alle più recenti evoluzioni della storia della scuola, che negli ultimi trent'anni ha conosciuto un passaggio rilevante verso lo studio della cultura materiale scolastica e del patrimonio storico-educativo, oltre che della memoria scolastica (Meda, Polenghi, 2021; Sani, 2018; Viñao, 2005).

Si tratta, inoltre, di un percorso che ha portato anche al coinvolgimento di un pubblico non specialistico, sia ai fini della ricostruzione storica, sia ai fini della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico educativo all'interno della comunità: in questo senso, esso può essere considerato un processo di public history, e come tale suscita interrogativi profondi e chiama a considerare limiti presenti e risorse attivate (Bandini, Oliviero, 2019).

2. Il percorso che viene presentato ha previsto diverse fasi e ha comportato un lavoro di scavo archivistico che ha portato alla luce un carteggio inedito fra Maria Montessori e la contessa Ludovica Borromeo; una corrispondenza inedita fra Lola Condulmari, allieva e collaboratrice di Montessori, e la stessa contessa; alcuni materiali realizzati negli anni 1926-1927 da Gonzaga su indicazione di Maria Montessori (tavolini, seggioline, materiali di sviluppo etc.).

Quest'opera di riscoperta ha coinvolto il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" dell'Università di Milano-Bicocca, un'educatrice e la coordinatrice dell'Asilo Infantile di Oreno (MB), il Presidente del Comitato Gestionale, l'assessorato del Comune di Vimercate, la Presidente del Coordinamento Pedagogico Territoriale di Vimercate, una studentessa tirocinante del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche.

Il ritrovamento di fonti così varie ha richiesto un'iniziale opera di inventariato e una successiva opera di analisi tuttora in corso, nonché una ricostruzione delle reti di relazioni che hanno segnato la storia dell'istituzione, ricostruzione operata anche a partire dal confronto con documenti presenti in altri archivi, in particolare presso l'Archivio Storico della Società Umanitaria di Milano.

3. Gli obiettivi di questo percorso sono quelli di attuare una ricerca storico-educativa a partire dal coinvolgimento attivo di attori presenti nella comunità locale, di favorire la divulgazione scientifica in merito al tema dell'educazione dell'infanzia e del metodo Montessori, di promuovere iniziative di valorizzazione del patrimonio storico-educativo (Ascenzi, Covato, Zago, 2021). In particolare, si ritiene opportuno riscoprire la vitalità educativa del metodo in un periodo, quale il più recente, che ha visto in taluni casi una riscoperta del montessorismo in maniera talvolta superficiale o con implicite finalità di marketing, purtroppo coerentemente con un atteggiamento recente di riscoperta del passato operata in maniera strumentale o consumistica e/o decontestualizzata.

Il percorso si pone quindi all'incrocio fra ricerca storico-pedagogica, ricerca storico-educativa e di storia della scuola, ricerca sul patrimonio storico-educativo e public history.

Keywords: Maria Montessori; Carteggio Montessori-Borromeo; Storia delle istituzioni per l'infanzia in Lombardia.

Bibliography

- Ascenzi A., Covato C., Zago G. (eds.), *Il patrimonio storico-educativo come risorsa per il rinnovamento della didattica scolastica e universitaria*, Macerata, eum, 2021.
- Bandini G., Oliviero S. (eds.), *Public History of Education: riflessioni, testimonianze*, Firenze, Firenze University Press, 2019.
- De Giorgi F., *Maria Montessori tra modernisti, antimodernisti e gesuiti*, «Annali di Storia dell'educazione e delle Istituzioni scolastiche», 25, 2018, pp. 27-73.
- Foschi R., Moretti E., Trabalzini P. (eds.), *Il destino di Maria Montessori: promozioni, rielaborazioni, censure, opposizioni al Metodo*, Roma, Fefé Editore, 2019.
- Meda J., Polenghi S., *From Educational Theories to School Materialities: The Genesis of the Material History of School in Italy (1990-2020)*, «Educació i Història», 38, 2021, pp. 55-77.
- Pironi T., *Il contributo di Maria Montessori al rinnovamento della pedagogia dell'infanzia nei primi decenni del Novecento in Italia*, «Pedagogia y Saberes», 58, 2023, pp. 129-140.
- Sani R., *La ricerca sul Patrimonio storico-scolastico ed educativo tra questioni metodologiche, nodi interpretativi e nuove prospettive d'indagine*, in *Prospettiva incrociate sul Patrimonio Storico Educativo. Atti dell'incontro internazionale di studi, Campobasso, 2-3 maggio 2018*, Lecce, Pensa Multimedia, 2018, pp. 35-48.
- Seveso G., *La storia della pedagogia per le professioni di oggi. Per un uso antidogmatico e dialogico dei classici*, «Orbis Idearum. European Journal of the History of Ideas», special issue: *The Classics and the History of Education*, 9, 1, 2021, pp. 65-85.
- Trabalzini P., *Maria Montessori da Il Metodo a La scoperta del bambino*, Roma, Aracne, 2003.
- Viñao A., *La memoria escolar: restos y huellas, recuerdos y olvidos*, «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 12, 2005, pp. 19-33.